

## **Partinico, bruciata la villa di Campione**

**PARTINICO.** Un attentato di chiara matrice mafiosa e che fa tornare alta la tensione a Partinico. Così gli investigatori giudicano l'incendio che ha distrutto la villa di Salvatore Ciriello Campione, 46 anni, ex presidente del consiglio comunale del Ccd ma travolto da un'inchiesta giudiziaria che gli ha procurato un'accusa pesante come un macigno: avere incontrato durante la latitanza il boss Vito Vitale «Fardazza».

L'incendio, di chiara origine dolosa, ha letteralmente distrutto la casa, che si trova in territorio di Borgetto. Una bella casa, dicono gli investigatori: quattro stanze ben arredate, arricchite anche da mobili di valore dei quali sarebbe rimasto solo un mucchio di cenere. L'attentato è stato scoperto dal padre di Campione, che ieri pomeriggio si è recato nella villa. L'incendio, secondo i primi rilievi effettuati dai carabinieri della compagnia di Partinico e dai vigili del fuoco, era però avvenuta già molte ore prima. Di sicuro c'è che la casa, coperta da assicurazione, era in perfette condizioni fino a domenica scorsa, quando vi si erano recati lo stesso ex esponente politico del Ccd e la moglie. L'incendio sarebbe avvenuto al massimo nella notte tra lunedì e martedì e ha scatenarlo è stato del liquido infiammabile: sul posto, infatti, è stato trovato un contenitore ancora sporco. Secondo i carabinieri, gli attentatori, dopo avere scavalcato il recinto, si sono introdotti nella villa forzando una finestra sul retro. Una volta dentro, hanno cosperso i mobili di benzina e poi hanno appiccato il fuoco. I militari dell'Arma avrebbero trovato forzata anche la porta d'ingresso, attraverso la quale gli attentatori sarebbero scappati.

Salvatore Ciriello Campione è attualmente sotto processo con l'accusa di essere uno dei fiancheggiatori di Vitale e gli investigatori dicono che gli autori dell'attentato vanno ricercato all'interno delle cosche mafiose. Il suo arresto fece parecchio scalpore, anche perché in paese l'ex presidente del consiglio comunale era conosciuto anche per le sue assidue partecipazioni alle manifestazioni antimafia. Al momento dell'arresto, comunque, aveva lasciato la guida dell'assise di Partinico ed era un semplice consigliere. Assicuratore della Mediolanum, Ciriello Campione era stato eletto per la prima volta nel '93 per la lista Patto per Partinico che raccoglieva ex dc. Nel '94 era passato al Ccd e nel '96 tentò, invano, di conquistare un seggio all'Ars. Nella amministrative del '97 fu il primo degli eletti con 300 voti di preferenza.

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***